

REGIONE CAMPANIA - Autorità di Bacino Regionale Destra Sele - Napoli - **Conferenza Programmatica per le sub-aree di bacino omogenee della "Collina Salernitana" e "Valle dell'Irno"**.

AVVISO

La Conferenza Programmatica, come prevista dai co. 3° e 4° dell'art. 1-bis della L. 365/2000, è indetta:

- per la Collina Salernitana per il giorno 5.4.2002 alle ore 09.00, in Salerno presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, via Roma, a cui sono invitati a partecipare i Comuni di San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Castiglione dei Genovesi e l'Amm.ne Prov.le di Salerno;

- per la Valle dell'Irno per il giorno 5.4.2002 alle ore 15.00, in Salerno presso la sede dell'Amministrazione provinciale, via Roma, a cui sono invitati a partecipare i Comuni di Baronissi, Pellezzano, Fisciano e l'Amm.ne Prov.le di Salerno.

Dette Conferenze vengono attuate in esecuzione delle delibere del Comitato Istituzionale n. 12 e n. 14 del 28.2.2002, le quali stabiliscono:

- che lo svolgimento della Conferenza Programmatica sia organizzata per sub-aree di bacino omogenee, come qui appresso individuate:

Costiera Amalfitana Est -

Salerno, Tramonti, Maiori, Cetara, Cava de' Tirreni, Vietri sul Mare e Provincia di Salerno;

Costiera Amalfitana Ovest -

Minori, Conca dei Marini, Ravello, Atrani, Amalfi, Praiano, Scala, Furore, Positano e Provincia di Salerno;

Penisola Sorrentina -

Sorrento, Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Agerola, Sant'Agnello, Vico Equense e Provincia di Napoli;

Collina Salernitana -

San Cipriano Picentino, S. Mango Piemonte, Castiglione dei Genovesi e Provincia di Salerno;

Valle dell'Irno -

Baronissi, Pellezzano, Fisciano e Provincia di Salerno;

Collina ebolitana e Distretto Piana Sele -

Montecorvino Pugliano, Bellizzi, Eboli, Battipaglia, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano e Provincia di Salerno;

Monti Picentini -

Acerno, Bagnoli Irpino, Giffoni Valle Piana, Giffoni Sei Casali, Campagna, Montecorvino Rovella,

Provincia di Salerno e Provincia di Avellino;

- che gli Enti compresi in ciascuna di tali aree di sub-bacino partecipino ad una delle sedute che, per motivi tecnico-organizzativi connessi anche alla pubblicazione dell'avviso, saranno di volta in volta fissate dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, ai sensi del D.P.G.R. n. 65 del 21.1.2002, salvo ad effettuare, ove ne dovesse ricorrere l'esigenza, una seduta conclusiva;

- che lo svolgimento delle riunioni e, quindi, di acquisizione del parere siano disciplinati come appresso:

- gli atti sui quali occorre acquisire il parere debbono essere rimessi dall'Autorità di Bacino - su supporto informatico - agli Enti interessati, 25 (venticinque) giorni prima dell'indizione della Conferenza Programmatica di proprio interesse, alla quale devono partecipare;

- in tale sede gli Enti interessati, a sostegno del parere scritto che intendono formulare, possono anche presentare indagini, studi, elaborati e relazioni;

- sul parere espresso da ogni singolo Ente, l'Autorità di Bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri, a seguito dei quali saranno assunte le conseguenti determinazioni ad integrazione e/o a modifica del Piano Stralcio di bacino per il rischio idrogeologico;

• in sede di Conferenza Programmatica, i pareri espressi dai Comuni e Provincia possono essere successivamente acquisiti dagli organi dell'Autorità di Bacino a norma di legge, sempre che ciascun Ente sia legalmente rappresentato e munito di eventuali atti collegiali se dovuti, tenuto conto della natura e dell'entità del parere da esprimere.

- che della indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica sia dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

- che successivamente all'adozione, il "Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico" e la relativa documentazione vengano depositati presso la sede dell'Autorità di Bacino e presso le sedi delle Province territorialmente interessate (per le sub-aree della "Collina Salernitana" e della "Valle dell'Irno", presso l'Amm.ne Prov.le di Salerno), a far data dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di avvenuta adozione ad opera del Comitato Istituzionale, nonché ne venga data comunicazione ai Comuni;

- che gli elaborati sopra richiamati restino in deposito e disponibili per la presa visione o per la consultazione da parte degli stessi Enti interessati per i 25 giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. dell'avviso di avvenuta adozione ad opera del Comitato Istituzionale;

- che presso ogni sede di consultazione sia predisposto un registro sul quale saranno annotate le richieste di visione e di copia degli atti;

- che il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tenga luogo di quello di cui all'art. 18 - co. 9 - della L. 183/89 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Segretario Generale
Dr. Giulio Pappalardo